



Generali, pronti a salpare per la nuova avventura

10 atleti a disposizione di Roberto Zoccarato per un 2010 da protagonisti



Il 2010 sarà il primo di un nuovo decennio, quale miglior stagione per iniziare un nuovo ciclo, specie se questo inizia con l'entusiasmo e la lungimiranza di chi vuole costruire il futuro del ciclismo? Nato da una brillante idea di Mauro Flora, proseguito grazie all'incontro con un tecnico preparato e di grande esperienza del calibro di Roberto Zoccarato, il progetto griffato dal leone delle Assicurazioni Generali, è già realtà.

Con lo scoccare del nuovo anno, l'avventura che coinvolge 10 ragazzi dalle provenienze più diverse, può avere inizio: "Siamo consapevoli che il debutto tra i dilettanti non sarà facile, ma il nostro è un progetto a lungo termine e sono convinto che passo dopo passo raggiungeremo tutti gli obiettivi" spiega Roberto Zoccarato nel presentare i propri atleti "Dovremo fare i conti con squadre organizzate e in attività da tanti anni, la nostra arma in più sarà quell'entusiasmo e quella voglia di fare che ho già visto negli occhi dei ragazzi nel corso delle prime riunioni."

Una seconda giovinezza, quella che vede il tecnico padovano rimettersi in discussione dopo nove anni passati a guidare la storica formazione dell'Uc Trevigiani "Questo incarico è molto stimolante per me, ripartire da un gruppo giovane, senza avere troppe pressioni sulle spalle è un'avventura che affronto volentieri". Una squadra, quella nata sotto il nome di Uc Arcobaleno, che farà del ciclismo pulito la propria bandiera per creare una nuova mentalità partendo dai più giovani: con la preziosa consulenza del dottor Lucio Bigon e la collaborazione del Centro Mapei, infatti, lo staff dirigenziale ha già programmato una serie di test ed esami che dovranno servire da deterrente contro l'assunzione di sostanze proibite da parte degli atleti che vestiranno la nuova maglia biancorossa.

Roberto Zoccarato avrà a disposizione un gruppo completo, nel quale figurano quattro atleti al primo anno nella categoria: il loro compito principale sarà quello di terminare positivamente gli studi. Il più atteso è indubbiamente Matteo Piazza, vincitore di tre gare nel 2009 tra cui anche la prestigiosa Sandrigo-Monte Corno; il feeling con il successo fa parte anche del curriculum di Alberto Semenzato che può esporre nella propria bacheca l'alloro ottenuto nel Giro della Vallata Feltrina. Buone speranze anche per Francesco Flora e Thomas Mason, cui non mancano i piazzamenti di prestigio, in attesa di imitare quanto fatto lo scorso anno da Thomas Casarotto. Il vicentino proviene dalla storica formazione della Zalf Desirèe Fior, è vestirà la maglia della Generali per trovare una importante conferma dopo la bella vittoria ottenuta lo scorso anno a Villanova di Camposampiero (Pd).

Propositi di riscatto, invece, per l'altro ragazzo del 1990, Sebastiano Dal Cappello: il veronese ha esordito tra i dilettanti come uno dei talenti più promettenti del panorama nazionale, ma ha dovuto fare i conti con una stagione avara di soddisfazioni; per lui l'occasione targata Generali potrebbe rappresentare la possibilità ideale per ritrovarlo protagonista sui traguardi più prestigiosi.

L'esperienza necessaria sarà portata nel gruppo assemblato dalla dirigenza mestrina da Mattia Bedin, Rudy Dal Bò e Daniele Zuanon. Il primo, dopo essere cresciuto con la maglia del Cyber Team di Breganze, è pronto per mettere a frutto il proprio talento; buone credenziali accompagnano anche l'arrivo di Rudy Dal Bò che in passato ha già dimostrato di essere in grado di essere protagonista sui percorsi misti. Daniele Zuanon è invece un fedelissimo di Roberto Zoccarato, che

lo aveva lanciato qualche stagione fa con la maglia della Trevigiani e lo ritroverà quest'anno maturo e determinato come non mai.

Completa l'organico il lussemburghese Tom Khon: arrivato in Italia in punta di piedi, ma pronto a stupire tutti alla prima occasione utile.

Profilo basso, umiltà e tanti chilometri di allenamento da affrontare prima del debutto di fine febbraio, questa la formula scelta dalla dirigenza della Generali per affrontare questo 2010, il primo passo verso un nuovo modo di fare ciclismo.